



Roma 20 Gennaio 2012

Comunicato Stampa



Università Roma Tre
Facoltà di Giurisprudenza
Master Universitario di II livello in Diritto sanitario e farmaceutico

«Stato, mercato e tutela della salute: quali prospettive?»
Università Roma Tre – Sala delle Lauree, Roma, Via Ostiense 161
20 gennaio 2012 – h. 10.30

Presentata, questa mattina, nella Sala delle Lauree dell'Università Roma Tre la seconda edizione del Master Universitario di II livello in Diritto sanitario e farmaceutico dell'ateneo capitolino, offerta di eccellenza post lauream della Facoltà di Giurisprudenza, con il significativo contributo, in qualità di partner, di FederLab Italia (rappresentata negli organi direttivi da **Pietro Napolitan**).

“Rapporto tra Stato e mercato nel settore della tutela della salute”, con uno sguardo rivolto ai “possibili scenari futuri”, tenuto conto del “delicato quadro generale macro economico”: questi i temi dell'incontro cui hanno preso parte, tra gli altri, il presidente della Corte Costituzionale **Alfonso Quaranta**; il presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, **Giovanni Pitruzzella**; il Capo di Gabinetto del ministro della Salute, **Guido Carpani**; il presidente di Sezione del Consiglio di Stato, **Gianpiero Paolo Cirillo**; il presidente di Federlab Italia, On.le **Vincenzo D'Anna** e il presidente di Confindustria Sanità Lazio, **Riccardo Fatarella**.

Nel corso del suo primo anno di attività, il Master si è attestato come saldo riferimento di settore nel panorama dell'offerta formativa specialistica, vantando un piano di studi multidisciplinare e trasversale ai saperi giuridico- economici. L'evento, è stato moderato dal direttore del Master **Guido Corso**, ideatore del progetto formativo (che ha parlato del “diritto di tutti allo studio e a un'istruzione di qualità”) insieme a **Guerino Fares** e **Maurizio Campagna**, membri del Consiglio direttivo e, rispettivamente, coordinatore e responsabile della Segreteria scientifica.

“La sanità versa in condizioni difficili. Mancano le risorse e gli sprechi, sia a livello centrale, sia a livello periferico, continuano ad essere significativi” ha spiegato il presidente Quaranta, secondo cui “pubblico e privato dovrebbero convivere, per raggiungere il comune obiettivo della tutela della salute, perché parliamo di due componenti essenziali del sistema sanitario”.

“Occorre creare la giusta competizione tra pubblico e privato, sia pur conservando la differenziazione che poi li caratterizza in campo sanitario” ha aggiunto Giovanni Pitruzzella focalizzando l'attenzione sulla “concorrenza tra sanità privata e pubblica in tempo di crisi”.



Per l'on. Vincenzo D'Anna, le colpe della politica sono quelle di aver "utilizzato la sanità come leva per gli ammortizzatori sociali. E così si assumono ascensoristi in ospedali che non ne hanno bisogno, oppure si costruiscono strutture ospedaliere sotto casa del potente di turno". Il presidente di Federlab ha spiegato di aver presentato, in XII commissione, una proposta di legge che mira a "stabilire criteri di equiparazione tra pubblico e privato".

"I problemi del debito della sanità pubblica si risolvono in un solo modo. Parificando pubblico e privato: stessa prestazione, stessi requisiti, stesso costo" ha chiosato D'Anna.

Lo "scollamento fra la realtà normativa, che già prevede misure di equivalenza fra strutture pubbliche e private, e la realtà di fatto che le svalorza" ha evidenziato nelle sue conclusioni Guido Corso.

Dr.ssa Veronica Inzillo

Responsabile Ufficio Stampa del Master
06.57332550 - 333.4838941

Dott. Gabriele Scarpa

Addetto stampa di FederLab Italia
333.5911825 - 346.6603569